

VareseNews

Rapina di notte e sparatoria di giorno: far west a Lonate Pozzolo

Pubblicato: Domenica 27 Novembre 2005

Un'altra rapina in villa, la terza in un solo mese. Quattro rapinatori hanno dato l'assalto sabato sera, all'ora di cena, a una villa a **Sant'Antonino** frazione di Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dall'aeroporto di Malpensa. I malviventi, secondo le prime ricostruzioni, dall'accento slavo, avevano il volto coperto da un cappuccio ed erano armati di cacciavite e bastoni.

I quattro hanno atteso il rientro del padrone di casa, **Cataldo Casoppero**, un imprenditore di 54 anni, e dopo averlo colpito a bastonate, l'hanno costretto ad aprire la porta di casa dove si trovavano la moglie e due nipoti, due ragazzi di 16 e 17 anni. La banda ha poi costretto l'uomo ad aprire la cassaforte ed è fuggita non prima di aver chiuso a chiave la famiglia in un bagno.

Il bottino della rapina ammonterebbe a duemila euro ma i quattro avrebbero portato via anche molti gioielli.

Mentre i carabinieri di Busto Arsizio, questa sera, domenica 27 novembre, stavano cercando di ricostruire i momenti della rapina alla villa che si trova **in via Bologna 2** a Sant'Antonino, alcuni uomini si sono affrontati a colpi di pistola, in via Roma. Un pregiudicato pare sia stato ferito gravemente da alcuni colpi di arma da fuoco. Il pregiudicato sarebbe ricoverato in rianimazione e dei suoi assalitori non ci sarebbe traccia. I momenti sono ancora concitati e le informazioni frammentarie.

Secondo le prime informazioni la **dinamica della sparatoria** sarebbe questa: due uomini a bordo di una moto sono arrivati in piazza Mazzini, si sono fermati davanti al **Caffé Moro**, sono scesi e, ancora con il casco in testa, sono entrati nel locale facendo fuoco contro **Giuseppe Russo, 27 anni, pregiudicato residente a Cuggiono**, in provincia di Milano. L'uomo è stato colpito più volte al torace e si è accasciato a terra tra il terrore dei presenti. I due sono quindi risaliti sulla moto e si sono dati alla fuga.

L'uomo sembra si sia trascinato fuori dal locale e sanguinante sia arrivato fino ad una pasticceria poco lontano.

Le sue condizioni sono molto gravi.

Impossibile, per ora, stabilire se tra i due episodi esista una connasione anche se sembra improbabile.

E' deceduto in ospedale il pregiudicato ferito questa sera, intorno alle 17. Trasportato all'ospedale di Gallarate è morto poco dopo il ricovero.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it